

Direzione Operativa Infrastrutture

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano

Struttura Organizzativa Ingegneria

Il Responsabile

Spett. le
Provincia di Brescia
Area del Territorio
Settore della Pianificazione Territoriale
Via Milano n° 13
25126 - BRESCIA - (BS)
territorio@pec.provincia.bs.it

Milano, data del protocollo

Oggetto: Procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS), comprensiva della valutazione di incidenza (VIncA) della variante di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) al Piano Territoriale Regionale (PTR) integrato ai sensi della legge regionale 31/2014 sul consumo di suolo.
Convocazione conferenza di valutazione. prima seduta.

Riscontro tecnico valutativo e prescrittivo nell'ambito del Procedimento.

In riferimento alla Vostra Nota di cui al Protocollo Partenza n° 7612/2026 del 16-01-2026, Doc. Principale - Class. 7.3, da noi ricevuta e registrata al nostro protocollo RFI.DOIT.MI.ING\PEC\P\2026\0000804 in data 19/01/2026, relativa al procedimento in oggetto, si comunica quanto segue:

- all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/80 è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie; pertanto, tutti gli interventi previsti all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR;
- gli interventi consistenti in cambi di destinazione d'uso, con o senza opere, da realizzarsi su immobili presenti all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dovranno essere oggetto di specifica richiesta come riportato al punto precedente;
- la realizzazione di qualsiasi opera in ambito ferroviario non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento né di realizzazione di qualsivoglia opera mitigativa, nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che potranno verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione, compreso i disagi acustici e le vibrazioni;
- per la realizzazione di fabbricati all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria stabilita dal DPR 459/98, dovranno essere rispettati i valori limite indicati dal medesimo

Direzione Operativa Infrastruttura - Territoriale Milano
Via Ernesto Breda n° 28 - 20126 - MILANO (MI)

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.lgs. n° 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31'536'472'466,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



DPR in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario e, inoltre, i nuovi insediamenti dovranno rispettare i metodi di valutazione e i valori limite delle vibrazioni indicati nella UNI 9614:2017;

- nei casi di nuovi insediamenti abitativi o industriali adiacenti alle linee ferroviarie dovranno essere realizzate idonee recinzioni da posizionarsi interamente al di fuori della proprietà ferroviaria, munite di messa a terra se metalliche e si dovranno rispettare le distanze stabilite dall'art. 52 del medesimo DPR 753/80;
- costruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni di immobili abitativi, industriali o di qualsiasi manufatto rientrante in fascia ferroviaria di una linea Alta Velocità ad oggi non potranno essere Derogati dalla Scrivente;
- le piante e le siepi lato ferrovia dovranno rispettare le distanze stabilite dall'Art. 52 del DPR 753/80, che prevede una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla altezza massima raggiungibile dalle piante aumentata di due metri;
- i depositi di materiali dovranno essere realizzati ad una distanza tale da non arrecare pregiudizio all'esercizio ferroviario; qualora il deposito sia costituito da materiali combustibili, la distanza non potrà essere inferiore a metri 20 dalla più vicina rotaia, come stabilito dall'Art. 56 del D.P.R. 753/80;
- le condotte di gas e le centrali termiche, dovranno essere posizionate ad una distanza non inferiore a m. 20 dalla più vicina rotaia, come stabilito dal DM 137 del 04 aprile 2014;
- per l'installazione di sorgenti luminose artificiali, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare che le stesse possano confondersi con i segnali ferroviari o ostacolarne la loro esatta valutazione;
- i pali di sostegno dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla loro altezza aumentata di due metri,
- la costruzione di strade, canali o condotte d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o qualunque altra opera di pubblica utilità che debba attraversare impianti ferroviari, compresi gli elettrodotti, o svolgersi ad una distanza che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario dovrà ottenere la preventiva autorizzazione di RFI, come prescritto dall'art. 58 del sopra citato DPR, nel rispetto delle specifiche normative.

Il rispetto di quanto sopra e la verifica con esito favorevole delle specifiche istanze che saranno presentate sono condizioni vincolanti alla realizzazione delle opere in ambito ferroviario.

Le modalità di presentazione delle istanze e la relativa documentazione da produrre è visionabile dal sito internet di RFI: <https://www.rfi.it/it/Sicurezza-e-tecnologie/sicurezza-first/safety/autorizzazione-in-deroga-ai-sensi-del-DPR-753-80.html>

Si fa presente che la fascia di rispetto ferroviaria, nonché le aree ferroviarie comprensive della relativa sede esistente (ivi inclusi tutti i binari), dovranno essere puntualmente individuate negli elaborati cartografici del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in oggetto, nonché in ogni altro strumento di pianificazione urbanistica provinciale, tale obbligo si applica anche ai tratti in galleria, in quanto soggetti al vincolo di inedificabilità previsto dall'art. 49 del D.P.R. 753/1980.

Gli elaborati progettuali relativi a eventuali strumenti urbanistici attuativi, quali atti di concreta esecuzione delle previsioni dello strumento urbanistico generale, trasmessi alla presente Struttura per



le valutazioni di competenza, dovranno riguardare esclusivamente le opere che interferiscono con l'infrastruttura ferroviaria o che ricadono all'interno delle fasce di vincolo previste dall'art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 753 dell'11 luglio 1980.»

Tali fasce sono pari a 30 metri, misurati ortogonalmente dal lembo interno della rotaia più vicina.

I progetti dovranno essere redatti secondo i criteri e gli standard stabiliti da RFI S.p.A., in particolare nel rispetto delle disposizioni contenute nel Manuale di Progettazione.

Dovranno inoltre riportare tutte le quote relative ai binari di esercizio, sia in termini altimetrici rispetto al piano del ferro, sia planimetrici rispetto al lembo interno della rotaia più vicina.

È necessario indicare anche i principali elementi di riferimento presenti nell'area, quali edifici, cigli stradali, muri contro terra, pali elettrici, ecc., nonché le informazioni ferroviarie relative alla progressiva chilometrica e all'ingombro in proiezione dell'infrastruttura ferroviaria.

La corrispondenza ufficiale, comprese eventuali convocazioni a Conferenze di Servizi, dovrà essere indirizzata alla PEC: rfi-doi.t.mi.ing@pec.rfi.it

Allegati: scheda per la presentazione di contributi PTCP

Cordiali Saluti.

Marco DONZELLI

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DI CONTRIBUTI PTCP

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DI CONTRIBUTI ALL'ADEGUAMENTO DEL PTCP AL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014

1. Luogo

Milano

2. Data

28/01/2026

3. Richiedente

- ☐ Ente
- ☒ Società
- ☐ Associazione/Organizzazione
- ☐ Persona Fisica
- ☐ Altro

4. Società

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

5. Nome

AOO PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Arrivo N. 25997/2026 del 11-02-2026
Doc. Principale - Class. 7.2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Inserisci la risposta

6. Cognome

Inserisci la risposta

7. Indirizzo (Comune, Via/Piazza e n. civico)

Milano, Via Breda n° 28

8. Indirizzo e-mail

rfi-doi.t.mi.ing@pec.rfi.it

9. Specificare la tematica alla quale è riferito il contributo (barrare la/le voce/i di interesse)

- ☒ Consumo di suolo
- ☒ Rigenerazione
- ☒ Normativa
- ☒ Altro contenuto nel Rapporto Preliminare Ambientale pubblicato

10. Testo Contributo

Vedi nota allegata

11. Eventuali allegati

☒ Sì

12. Elenco allegati (che dovranno essere trasmessi tramite PEC)

Nota di riscontro tecnico valutativo e prescrittivo nell'ambito del Procedimento.

Modalità trasmissione contributo

Successivamente all'invio cliccare su "salva la mia risposta". Il modulo salvato dovrà essere stampato in pdf, firmato (digitalmente o con firma autografa) e inviato, congiuntamente ad eventuali allegati, all'indirizzo PEC territorio@pec.provincia.bs.it

NB: verranno presi in considerazione solo i contributi pervenuti tramite la PEC indicata.

Questo contenuto è creato dal proprietario del modulo. I dati inoltrati verranno inviati al proprietario del modulo. Microsoft non è responsabile per la privacy o le procedure di sicurezza dei propri clienti, incluse quelle del proprietario di questo modulo. Non fornire mai la password.

Microsoft Forms | Indagini, quiz e sondaggi alimentati dall'intelligenza artificiale [Crea un modulo personalizzato](#)

[Privacy e cookie](#) | [Condizioni per l'utilizzo](#) | [Accessibilità](#)